

TIC - ELENCO GRUPPI DI LAVORO					
TIC	GDL	DENOMINAZIONE	COORDINAMENTO	SCHEDA SINTETICA	
I	LEPTA	GdL I/01	Schema lepta	ISPRA	Articolazione proposta definizione LEPTA Schema Decreto LEPTA e successiva proposta di revisione. Supporto/integrazione ai Piani Triennali SNPA.
		GdL I/02	Analisi e quantificazione delle prestazioni	LOMBARDIA	Analisi livelli di prestazione attualmente garantiti dal sistema e individuazione parametri quali-quantitativi di riferimento. Determinazione della condizione operativa standard con definizione del macroprocesso
		GdL I/03	Ricognizione costi storici e determinazione costi standard	UMBRIA	Ricognizione costi storici del Sistema e determinazione del costo standard con individuazione relativi indicatori economico/finanziari.
		GdL I/04	Criteri finanziamento	VALLE D'AOSTA	Proposta criteri di finanziamento e valutazione dei relativi impatti su scala di sistema con definizione dei criteri per la determinazione delle tariffe nazionali dei servizi erogati dal SNPA ai sensi dell'art.15 della Legge 132/2016
		GdL I/05	Sussidiarietà'	ISPRA	Individuazione azioni di supporto/sussidiarietà e formazione/informazione atte a garantire il raggiungimento dei LEPTA attesi
II	CONTROLLI E MONITORAGGI	GdL II/01	Organizzazione e Sussidiarietà - Linee organizzative di sussidiarietà nel SNPA in emergenza ambientale o su basi non programmatiche	ISPRA	Definizione ruolo e prestazioni del snpa nelle gestioni delle emergenze ambientali (rif. art.3 com.1, lett. b,d,h l. 132/2016) con schemi organizzativi, regole d'ingaggio e modalità d'intervento in sussidiarietà nella rete SNPA <input type="checkbox"/> piano d'intervento in sussidiarietà in emergenza o in casi non programmati per garantire le prestazioni LEPTA
		GdL II/02	Cooperazione e Integrazione - Individuazione adeguamenti normativi e tecnico-operativi	FRIULI VENEZIA GIULIA	<input type="checkbox"/> Schemi dei rapporti di cooperazione e integrazione con istituzioni e altri organismi di controllo e vigilanza <input type="checkbox"/> Piano di sorveglianza sui temi del "controllo e del monitoraggio ambientale" che necessitano di adeguamenti normativi o ampliamenti delle capacità operative
		GdL II/03	Priorità e Comparabilità operative - Linee di programmazione tecnico-organizzativa e di omogeneità del dato ambientale generato dai controlli e dai monitoraggi	SICILIA	<input type="checkbox"/> Matrice dei criteri e delle metodologie per l'omogenea attività di vigilanza e conoscenza dello stato dell'ambiente <input type="checkbox"/> schema dei criteri di scelta delle variabili da monitorare per la comparabilità territoriale e nazionale dei dati raccolti <input type="checkbox"/> individuazione azioni di sistema per standardizzazione e sviluppo operatività del snpa in tema di monitoraggi, controlli, valutazioni, ... <input type="checkbox"/> proposta di allineamento/ omogeneizzazione dei "livelli intermedi di produzione e scambio dei dati ambientali raccolti" <input type="checkbox"/> proposta organizzativa di attivazione del "processo di valutazione del danno ambientale".
		GdL II/04	Obiettivi & Dimensionamenti - Criteri di programmazione dell'attività di controllo&vigilanza e monitoraggio	LAZIO	<input type="checkbox"/> Proposta di linee strategiche cui informare la pianificazione territoriale dei campi di attività' del snpa (monitoraggi, vigilanza e controllo, supporto valutazione ambientale, attività analitica, ...) <input type="checkbox"/> schemi concettuali e criteri di dimensionamento della "risposta territoriale" alla "domanda" di controllo, vigilanza e monitoraggio, secondo priorità di impegno e disponibilità delle risorse <input type="checkbox"/> approcci innovativi di controlli e monitoraggi anche con potenziamento dei supporti strumentali <input type="checkbox"/> criteri di "priorità" per programmazione delle verifiche ispettive degli impianti, con introduzione di parametri per fattori di rischio
III	OSSERVATORIO LEGISLATIVO E GESTIONALE	GdL III/01	Pareri e segnalazioni ex art. 13	PUGLIA	Il TIC III raccoglie le istanze provenienti dal SNPA e, organizzandole in modo sistematico per argomento, valuta quali interventi possano essere oggetto di segnalazione; per quelli ritenuti utili elabora un documento di analisi contenente le motivazioni della opportunità dell'intervento oggetto della proposta di segnalazione. Il GdL III/01 cura per il TIC III il coordinamento delle competenze del TIC III e degli altri TIC, al fine di predisporre i pareri SNPA ex art. 13, comma 2 della legge 132/2016. Il GdL inoltre coordina le competenze del TIC III e degli altri TIC al fine di predisporre, d'intesa con il GdL III/02 Osservatorio legislativo, le segnalazioni ex art. 13, comma 3 della medesima legge. I partecipanti devono possedere competenze di natura tecnica e/o giuridica in materia di normativa ambientale.
			Pareri e segnalazioni ex art. 13	PUGLIA	
			Pareri e segnalazioni ex art. 13	PUGLIA	
	GdL III/02	Osservatorio legislativo	ISPRA	Il GdL III/02 definisce i criteri metodologici ed operativi per la costruzione dell'Osservatorio. Esamina le istanze relative alle richieste di normazione in materia ambientale, ai fini delle segnalazioni di interventi legislativi, in coordinamento con il GdL III/01 "Pareri e segnalazioni" e con gli altri TIC competenti per la specifica tematica. Si raccorda con la RR TEM Osservatorio per la redazione dei rapporti periodici o tematici in materia di modalità di applicazione delle norme sul territorio. I partecipanti devono possedere competenze di natura tecnica e/o giuridica in materia di normativa ambientale.	
	GdL III/03	Ecoreati	TOSCANA	Il GdL III/03 raccoglie ed elabora le informazioni di sistema in materia di applicazione della legge c.d. Ecoreati (n. 68 del 2015) e in particolare: 1. pubblicazione ed aggiornamento della banca dati degli indirizzi forniti in merito alla applicazione di tale normativa con i documenti emessi dalle Procure di riferimento e dagli altri enti interessati; 2. predisposizione di un aggiornamento delle linee guida riguardo alle evoluzioni del quadro normativo, degli indirizzi e della giurisprudenza emessa ed eventuale revisione degli indirizzi e degli orientamenti interpretativi per gli operatori del SNPA; 3. rivalutazione delle indicazioni sulle prescrizioni-tipo e ampliamento della casistica ; 4. implementazione di un sistema periodico di rilevamento al fine di disporre di dati di sistema sull'applicazione della procedura estintiva dei reati e sull'accertamento dei nuovi delitti ambientali	

		GdL III/04	Atti di Sistema	LAZIO	Il GdL III/04 cura il contributo del TIC al Presidente del Consiglio SNPA, al fine di assicurare il corretto espletamento delle funzioni deliberative del Consiglio stesso, definendo, in relazione alle diverse tipologie di decisioni, ulteriori rispetto ai pareri vincolanti e alle segnalazioni di cui all'art. 13, commi 2 e 3 e con particolare riferimento alle norme tecniche di cui all'art. 4, c. 4, flussi, soggetti coinvolti, responsabilità e relative tempistiche – tenuto conto di quanto già stabilito nello "Schema decisionale Consiglio SNPA", allegato al Regolamento di funzionamento del Consiglio di cui alla delibera n. 13 del 31.05.2017. Si ritiene che i partecipanti debbano possedere, oltre alle necessarie conoscenze tecniche, specifiche competenze giuridico - amministrative o, in subordine, una particolare esperienza in ordine alla elaborazione di procedure operative.
		GdL-III/05	Benchmarking	LIGURIA	Il GdL III/05 effettuerà una ricognizione dei report e degli elaborati preesistenti in materia, individuerà le aree da sottoporre a benchmarking e gli indicatori più rappresentativi a descrivere il SNPA. Si provvederà quindi alla raccolta dei dati dagli enti attraverso la rete dei referenti del TIC III, in collaborazione con gli altri TIC che affrontano la tematica. Il prodotto finale sarà l'elaborazione del rapporto di Benchmarking. I componenti del gruppo di lavoro dovranno avere competenze diversificate di gestione, programmazione, coordinamento e controllo, nonché una visione complessiva delle attività del proprio ente e delle potenzialità del sistema agenziale.
IV	RETE LABORATORI ACCREDITATI SNPA	GdL IV/01	Scenari rete laboratori e ricerca applicata	LOMBARDIA	
		GdL IV/02	Benchmarking, sistemi informativi e tariffario	TOSCANA	
		GdL IV/03	Qualità e circuiti di interconfronto	ISPRA	
		GdL IV/04	Approvvigionamenti e attrezzature della rete dei laboratori	EMILIA ROMAGNA	
		GdL IV/05	Omogeneizzazione tecnica e formazione	ISPRA	
V	SINANET E REPORTING	GdL V/01	SINA	LOMBARDIA	<p>Visione integrata, attraverso un catalogo nazionale e metodologie di condivisione e riuso applicativi, dei Sistemi Informativi Ambientali disponibili a livello nazionale (SINA) e a livello regionale (Arpa e Regioni).</p> <p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>*Mappatura applicazioni</li> <li>*Condivisione del catalogo</li> <li>*Condivisione e riuso di SW e best practices t</li> <li>*Creazione di centri di competenza</li> <li>*Presidio del CAD.</li> </ul> <p>CAD- sessioni di formazionee: condivisione di informazioni e best practices</p> <p>Allineamento delle infrastrutture di dati alla direttiva INSPIRE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>* Mappatura dei flussi di dati inviati a ISPRA e armonizzazione Direttiva INSPIRE.</li> <li>* Programma operativo per l'integrazione dei servizi anche rispetto alle nuove linee guida della Direttiva INSPIRE e loro evoluzione verso il LinkedOpenData;</li> <li>* definizione di un ecosistema di scambio dati, conforme alla direttiva INSPIRE, basato sull'Ecosistema E015.</li> </ul>
		GdL V/02	Reporting	ISPRA	
		GdL V/03	Indicatori Ambientali	LOMBARDIA	
		GdL V/04	Sviluppo Portale Web SNPA	TOSCANA	Registrazione di un dominio del Sistema e messa a punto di un sito Web contenente le informazioni di base sul SNPA ed i collegamenti alle varie risorse informative già disponibili (Atti, pubblicazioni, AmbienteInforma, SI-URP, Rapporto ambiente urbano, Catasto rifiuti, ecc.). Sulla base del piano triennale e delle strategie di comunicazione SNPA proposta di disegno generale del portale Web SNPA, punto di accesso a tutte le informazioni ed ai dati ambientali prodotti dal Sistema.
		GdL V/05	Educazione Ambientale e sostenibilità	EMILIA ROMAGNA	Con la L. 132/2016 Art. 3 comma g l'educazione ambientale è uno dei compiti istituzionali di SNPA. Il GdL e la Rete dei referenti tematici EAS sviluppano nel triennio 2018/20 un pacchetto di azioni finalizzate a consolidare e diffondere in SNPA la funzione EAS condividendo metodologie, strumenti e azioni comuni: moduli formativi per gli operatori, mappa delle buone pratiche in corso, Linee guida per ottimizzare la redazione di programmi e progetti, Partnership per progetti comuni tra gruppi di Agenzie. Mutuo aiuto, trasferimento di buone
		GdL V/06	Formazione	ISPRA	
VI	OMOGENEIZZAZIONE TECNICA	GdL VI/01	Procedure per l'omogeneizzazione e la normazione tecnica del SNPA	PIEMONTE E SICILIA	Proposta di procedure e atti per la adozione di norme tecniche vincolanti per il SNPA e la definizione delle modalità della loro coerenza e di progressiva implementazione, comprendendo anche una relazione di accompagnamento sugli effetti di carattere tecnico-organizzativo ed economico-finanziario
		GdL VI/03	Contaminazione ambientale	ISPRA	Procedure e metodi per la valutazione della contaminazione ambientale e del rischio a questo associato e di sua gestione, comprensivi della definizione dei valori di fondo naturali. Amianto, Siti contaminati, Terre e rocce da scavo, Contaminazione diffusa
		GdL VI/04	Autorizzazioni ambientali	ISPRA	Procedure e metodi per la valutazione delle pressioni e degli impatti in fase di autorizzazione ambientale, comprensivi della applicazione delle BAT e della definizione dei piani di monitoraggio ambientale Applicazioni in campo di grandi opere Applicazioni in campo di AIA e AUA
		GdL VI/05	Biodiversità	ISPRA	Valutazione della biodiversità e delle pressioni cui è sottoposta, individuazione delle risposte a pressioni ed impatti Applicazioni in campo di valutazione di incidenza Applicazioni in campo di lotta alle specie aliene e adattamento al cambiamento climatico
		GdL VI/06	Conservazione del suolo e del territorio	Da individuare	Procedure e metodi per la valutazione della conservazione e delle sue capacità d'uso del territorio e del suolo Applicazioni in campo di VAS Applicazioni in campo di adattamento al cambiamento climatico
		GdL VI/07	Economia circolare	ISPRA	Procedure e metodi per le attività tecniche e supporto alla normazione in tema di economia circolare Ciclo dei rifiuti, compreso l'end of waste Filieri industriali
		GdL VI/08	Attività di polizia giudiziaria	ISPRA	Procedure e metodi per le attività tecniche a supporto delle attività di polizia giudiziaria Attività delegate di polizia giudiziaria Attività peritali, di consulenza e di asseverazione

		<b>GdL VI/09</b>	<b>Valutazioni ambientali</b>	ISPRA	Valutazioni ambientali Procedure e metodi per la misura e valutazione degli impatti, dimensionamento delle risposte Procedure e metodi per la misura e valutazione dello stato dell'ambiente
		<b>GdL VI/10</b>	<b>Guide tecniche per le attività di controllo e monitoraggio</b>	ISPRA	Guide tecniche per le attività di controllo e monitoraggio Procedure e metodi per il controllo di impianti e stabilimenti Procedure e metodi per la realizzazione e gestione delle reti di monitoraggio ambientale
VII	RICERCA FINALIZZATA	<b>GdL VII/01</b>	<b>Piano operativo di innovazione e ricerca</b>	TOSCANA	
		<b>GdL VII/02</b>	<b>Sistematizzazione degli strumenti per la finalizzazione delle idee progettuali</b>	EMILIA ROMAGNA	
		<b>GdL VII/03</b>	<b>Definizione dei criteri e procedure per la validazione dei prodotti tecnici della ricerca</b>	ISPRA	
		<b>GdL VII/04</b>	<b>Specie esotiche invasive</b>	ISPRA	
		<b>GdL VII/05</b>	<b>Carta della natura</b>	CAMPANIA	
		<b>GdL VII/06</b>	<b>Citizen science</b>	VENETO	
		<b>GdL VII/07</b>	<b>Esposizione agli agenti inquinanti in ambienti di vita</b>	EMILIA ROMAGNA	
		<b>GdL VII/08</b>	<b>Esposizione a Campi elettromagnetici</b>	ISPRA	